



1 SETTEMBRE 1963 - 1 SETTEMBRE 2023

Ricordiamo a tutti che il 1 settembre la parrocchia compirà ufficialmente 60 anni.

Abbiamo già festeggiato, ricordato, vissuto belle esperienze. L'inizio di settembre è un tempo un po' problematico per grandi celebrazioni, collocato così alla fine dell'estate che vede molti ancora in vacanza. Per questo si è scelto di fare tutto prima.

Tuttavia il giorno giusto è quello, e non si può ignorare. Perciò l'invito è per tutti alle Messe domenicali e soprattutto alla Messa delle 10.00 di domenica 3 settembre per ricordare con semplicità e con gioia questo anniversario.

ESTATE 2023

È lo stesso titolo dell'ultimo numero pubblicato il 25 giugno. Il grest era in corso e si avviavano a entrare in scena le altre attività estive.

Ora le guardiamo tutte ormai svolte.

Il nostro foglietto esce in questa settimana perché la prossima domenica, 3 settembre, è la data di nascita della parrocchia e perciò mi pareva giusto ricordarlo anche in questo modo e fare un invito anche da queste colonne.

Ma guardiamo alle varie attività estive.



Il **grest** prima di tutto. Mi pare sia andato bene. Partecipanti circa 130. Animatori un cinquantina. Molte attività di vario genere. Una escursione al Lido, al mare.

Una escursione in montagna, sui monti Lessini. La festa finale con la partecipazione di tante famiglie e tanti amici.

E' sempre un grande impegno che ha i suoi lati positivi e i suoi limiti, come tutte le cose.

Quest'anno ho notato la giovane età degli animatori: qualcuno di più grande è sempre utile, necessario. Questo



momento è di solito apprezzato e cercato anche. Magari potremmo offrire e chiedere ai giovani animatori opportunità più belle di preparazione.

Anche di alcuni adulti in più ci sarebbe bisogno e sarebbe davvero bello: chi partecipa, anche poco, rimane conquistato, affascinato, anche se affaticato.

Vedremo.

Il **campetto con le medie**. E' stata una attività realizzata un po' all'ultimo momento. Se vogliamo viverla anche

per il futuro sarà bene pensarci meglio e per tempo.

Un campo

con tempi ridotti non è così infrequente: anche altre parrocchie o gruppi vivono esperienze analoghe. Oppure c'è chi mantiene i tempi, ma riduce le attività preparate. Personalmente propendo per mantenere invece l'intensità e la qualità della proposta.

Ci sono stati poi i campi scout.

Va detto che per far posto alla GMG tutti i nostri campi scout si sono concentrati nella seconda quindicina di luglio, tutti in contemporanea...



Io ho partecipato alle VDB (vacanze di branco) con i nostri lupi a Caracoi Cimai. Esperienza molto positiva direi, da tutti i punti di vista: attività, stile, cucina, spirito di amicizia ... Qualche pensiero ce lo ha dato il tempo: anche noi abbiamo dovuto fare i conti con l'improvviso abbattersi di un temporale molto forte non previsto. Ma la competenza e la prontezza dei vecchi lupi hanno fatto sì che tutto andasse comunque liscio.

Ho vissuto anche alcuni giorni con i nostri reparti scout nei pressi di Pieve Tesino. Avevo chiesto all'amico don Lorenzo, assistente di zona, di darci un aiuto, almeno per



le Messe, ma non solo. Io però ho pensato di fare una visita la prima settimana, anche per essere accanto anche a loro in un momento in cui il meteo non era stato tanto favorevole, e poi di essere presente alla chiusura. Mi ha colpito nelle ultime sere sentire, soprattutto da parte dei più giovani del primo anno, alla preghiera finale attorno al fuoco, molte preghiere di gioia e di ringraziamento per la bella esperienza. Va detto che il campo di reparto è un'esperienza di avventura e divertimento, ma anche faticosissima e che si protrae per 15 giorni ...



Il campo RS quest'anno era in contemporanea e in più anche in località abbastanza lontana (le 5 terre). Infine qualche acciaccio fisico ... insomma non mi è stato possibile

partecipare nemmeno in parte ... Però ho sentito che tutto è andato molto bene.

La parte del leone quest'anno l'ha fatta ovviamente la



GMG (giornata mondiale della gioventù) che si è svolta in Portogallo, soprattutto (ma non solo) a Lisbona. Anche a questa esperienza per i motivi di cui sopra, ho pensato di non partecipare direttamente, supportando invece i nostri ragazzi in ogni altro modo a me possibile.

Hanno partecipato due gruppi di nostri giovani: quello che fa capo soprattutto all'AC e agli scout e quello che fa capo alle comunità neocatecumenali.

La nostra parrocchia ha poi partecipato in un modo speciale alla GMG: coinvolti da don Riccardo, alcuni nostri giovani si sono presi in carico l'organizzazione globale di tutti i partecipanti della nostra diocesi.

Anche questo momento mi pare sia andato molto bene.



Aggiungiamo anche i campi diocesani di AC i cui assistenti siamo io per gli adulti, don Marco per i giovani e don Riccardo per l'ACR. Complessivamente sono stati 3 campi ACR, 1 campo giovanissimi, 1 un campo adulti (che si svolge in questi giorni). Anche a questi campi hanno partecipato, anche come organizzatori, molti dei nostri giovani e adulti.

Mi pare sia stata un'estate abbastanza "piena" sia come quantità di attività, sia come qualità ...

Ringraziamo il Signore di tutta questa ricchezza e delle fatiche fatte. Ora continueremo il cammino che si compone delle attività "normali" assieme a quelle "straordinarie" dell'estate.

Don Andrea

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 26 agosto 2023

Un pensiero che mi accompagna sempre, e, credo, si manifesta più volte nelle mie riflessioni, è la necessità di capire come noi tutti, discepoli del Signore, possiamo annunciare il Vangelo nel mondo, oggi. E' una missione che Gesù affida a tutti i discepoli, come sappiamo, e diventa tanto più urgente nel mondo che ci circonda, che si allontana dalle tradizioni religiose dei nostri nonni, e sembra pretendere, vanamente, di vivere senza Dio.

La prima risposta a questa urgenza, che tende anche a tranquillizzarci è: "Basta vivere onestamente, agire con coscienza!" Ma non è vero che basta, anche se è importante e necessario. Se fosse bastato davvero, non occorre che il Figlio di Dio venisse a salvarci. Il Vangelo che dobbiamo annunciare è appunto la scoperta di questa iniziativa del Padre che vuole salvare, e salverà, ciò che era perduto; e questa iniziativa è un tesoro che noi scopriamo ogni giorno in modo nuovo, e dà alla nostra vita un tono, un'effervescenza, che cambia tutto. E' come un innamoramento, una certezza esultante che ci protegge, ci fa diventare più buoni, più miti, più fiduciosi, e ci consola anche nei momenti più oscuri, così che possiamo anche consolare... Ci conceda il Signore di aprirci sempre alla Grazia del Vangelo, perché la vera Gioia risplenda come Luce del mondo .

Un caro saluto.

don Carlo